



Azienda Regionale
per il Diritto
allo Studio Universitario

Via S. Francesco, 122
35121 Padova
tel. 0498235611
fax 0498235663

www.esu.pd.it
P.IVA 00815750286

Categoria: Politica Universitaria | **Data:** 13.02.2013 | **Testata:** Il Gazzettino |
Pagina: 12

ESU Rocco Bordin critica il progetto del Governo sui nuovi livelli delle borse di studio «Si rischia di limitare i diritti agli studenti»

(F.Cap) Il Governo intende fissare nuovi livelli qualitativi e quantitativi delle borse di studio per gli studenti universitari e nuovi criteri per accedervi. I rappresentanti degli studenti invece chiedono la modifica di questo decreto ministeriale sui Lep, i Livelli essenziali delle prestazioni. Si schiera al loro fianco Rocco Bordin, amministratore unico dell'Esu di Padova. «Il rischio - dice Bordin - è di dare un ulteriore colpo al debole sistema di diritto allo studio italiano. Solo alcuni giorni fa infatti è

emerso come negli ultimi 10 anni le iscrizioni alle università italiane si sono ridotte di 58mila unità». A livello nazionale, infatti, gli studenti che hanno diritto alla borsa di studio sono circa 184.000, ovvero l'8,4% sul totale degli iscritti, mentre la media europea è superiore al 25%. «Ma anche non mi trovo d'accordo - continua Bordin - sulla differenziazione della soglia massima Isee per beneficiare della borsa di studio in base all'ateneo di iscrizione, perché così si verrebbe a creare una discriminazione attraverso

una diminuzione del parametro dal nord al sud Italia. Apprezzo la battaglia che ha fatto la Regione Veneto in sede di conferenza Stato-Regioni, attraverso il governatore Zaia e l'assessore Donazzan, riuscendo ad ottenere dal fondo integrativo statale 4 milioni in più per il diritto allo studio in Veneto che oggi grazie ai loro sforzi ammonta a 15 milioni e mezzo. So di potere contare sulla sensibilità del presidente della Regione e dell'assessore all'istruzione che difenderanno il diritto allo studio in tutte le sedi opportune».